

**RICHIESTA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE
E ASSIMILATE IN RECAPITO DIVERSO DALLA PUBBLICA FOGNATURA**

(D.Lgs 3 Aprile 2006 n° 152 - L.R. 64/01 e DPGRT 28/R del 23/05/2003

Reg. Comunale scarichi acque reflue domestiche e assimilate in recapito diverso dalla pubblica fognatura)

MOD 3/R

Marca da
bollo
€ 14,62

Al Comune di Pomarance
Servizio Ambiente

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in _____ n° _____

Cod.Fiscale n° _____

mail: _____

pec: _____

In qualità di _____
(proprietario/titolare/legale rappresentante)

Dell'insediamento ubicato a _____

in _____ n° _____

con scarico ubicato in _____

classificato:

Domestico

Assimilate a Domestico tipo di attività _____

denominazione _____

Già autorizzato con atto n° _____ del _____

CHIEDE

IL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ai sensi dell'art. 124, comma 8 del D.Lgs 3 Aprile 2006 e dell'art. 9 del Reg. Comunale scarichi acque reflue domestiche e assimilate in recapito diverso dalla pubblica fognatura.

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 47 del DPR 445/00, e consapevole delle responsabilità in caso di false attestazioni o dichiarazioni e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere ((Art.76 DPR 445/00)

A) Che le acque reflue provenienti dall'insediamento in questione sono classificabili:

Domestiche (in quanto provenienti da insediamenti abitativi e servizi collegati e derivanti dal metabolismo umano e da attività domestiche)

Assimilate a Domestiche

in quanto provenienti da insediamento individuato al n° _____ della **tabella 1)**

in quanto provenienti da insediamento individuato al n° _____ della **colonna A** della **tabella 2)**

tipo di attività _____

denominazione _____

B) Che il recapito finale dello scarico è il seguente:

Suolo

Acqua Superficiale

denominazione _____

con portata: continua

discontinua

occasionale

periodo di massima magra _____ mesi

Coordinate Gauss-Boaga: Lat.: _____ Long.: _____

C) Che i dati inerenti lo scarico e i prelievi idrici sono :

Localizzazione dello scarico:

ubicazione _____

foglio catastale n° _____ particelle _____

coordinate (Gauss-Boaga) Lat. _____ Long. _____

Dimensionamento dell'impianto:

portata media giornaliera lt. _____

Portata di punta giornaliera lt _____

Origine degli scarichi:

domestico mc/anno _____

assimilato mc/anno _____ di cui:

-servizi igienici mc/anno _____

-lavorazione (_____) mc/anno _____
(descrizione)

-impianti (_____) mc/anno _____
(descrizione)

altro (_____) mc/anno _____
(descrizione)

Prelievo acqua:

acquedotto mc/anno _____

pozzi n° _____ mc/anno _____

altro (_____) mc/anno _____

D) Che i dati inerenti l'insediamento sono :

<input type="checkbox"/> Abitazione civile:	mq _____
<input type="checkbox"/> Alberghi, case riposo e simili:	mq _____; addetti n. _____; letti n. _____
<input type="checkbox"/> Ristoranti e trattorie:	mq _____; addetti n. _____; posti mensa n. _____
<input type="checkbox"/> Ospedali:	mq _____; addetti n. _____; posti letto n. _____
<input type="checkbox"/> Uffici, insediamenti. commerciali, industrie, laboratori:	mq _____; addetti n. _____
<input type="checkbox"/> Scuole:	mq _____; alunni n. _____; altri n° _____
<input type="checkbox"/> Musei, teatri, imp.sportivi, e altri diversi dai precedenti:	mq _____; addetti n. _____; wc n. _____

E) che gli Ab. Eq. Calcolati ai sensi del Regolamento Regionale 28/R del 23/05/03 prima di ogni trattamento sono :

In base ai consumi : 200 l/ab. giorno	Ab.Eq. n° _____
In base alle caratteristiche dello scarico:COD 130 gr/ab. giorno	Ab.Eq. n° _____
AI FINI DEL CALCOLO PER L'IMPIANTO SI DEVE CONSIDERARE IL VALORE MAGGIORE TRA QUELLI CALCOLATI	
CORRISPONDENTE A N° _____ ABITANTI EQUIVALENTI.	

F) che l'impianto di trattamento e smaltimento adottato (come previsto dal DPGRT n° 28/R del 2003) è il seguente :

<input type="checkbox"/> Subirrigazione
<input type="checkbox"/> Subirrigazione drenata
<input type="checkbox"/> Fitodepurazione SFS orrizzontale
<input type="checkbox"/> Fitodepurazione SFS verticale
<input type="checkbox"/> Depuratore biologico
<input type="checkbox"/> Impianto SBR
<input type="checkbox"/> Altro Trattamento Appropriato (_____) <small>(descrizione)</small>

G) che la documentazione allegata alla domanda in Duplice Copia
 Triplice Copia (scarichi con potenzialità sup. a 100 Ab.Eq)

è la seguente:

<input type="checkbox"/> Relazione Tecnica a firma di tecnico abilitato
<input type="checkbox"/> Elaborati grafici a firma di tecnico abilitato
<input type="checkbox"/> Relazione Geologica a firma di tecnico abilitato
<input type="checkbox"/> Estratto mappa catastale zona interessata dallo smaltimento
<input type="checkbox"/> Certificato attestante la disponibilità del terreno interessato
<input type="checkbox"/> Copia certificato iscrizione C.C.I.A.A.
<input type="checkbox"/> Attestato di versamento diritti comunali
<input type="checkbox"/> Scheda tecnica ARPAT
<input type="checkbox"/> Attestato versamento ARPAT
<input type="checkbox"/> Copia documento identità

DICHIARA INOLTRE

1. Che le informazioni contenute nella presente richiesta, comprese relazioni tecniche e planimetrie, corrispondono a verità e allo stato attuale e reale dell'insediamento in questione
2. Di essere disponibile ad integrare la presente richiesta di qualsiasi documentazione e chiarimento in merito, pena la decadenza della stessa.
3. Di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del DPR 318/99 e s.m.i., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ li ____ / ____ / _____

(Firma e eventuale timbro)

TABELLA 1 (Allegata alla richiesta di autorizzazione)

ASSIMILAZIONE AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Art.101 comma 7 D.Lgs 3 Aprile 2006 n° 152

N.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA NELL' INSEDIAMENTO
1	imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del fondo e/o alla silvicoltura;
2	imprese dedite ad allevamento di bestiame che, per quanto riguarda gli affluenti di allevamento, praticano l'utilizzazione agronomica in conformità alla disciplina regionale sulla base dei criteri e delle norme tecniche generali di cui all'art. 122, c.2 del D.Lgs 152/06, e che dispongono di almeno un ettaro di terreno agricolo per ogniuna delle quantità indicate nella Tabella 6 dell'Allegato 5 del D.Lgs 152/06.
3	imprese dedite alle attività di cui ai n. 1 e 2 precedenti che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità;
4	impianti di acquacoltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzano per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio di acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo;

TABELLA 2 (allegata alla richiesta di autorizzazione)

ASSIMILAZIONE AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE

regolamento regionale n. 28/R del 23/5/03

Col. A	Colonna B	
N°.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA NELL' INSEDIAMENTO	Condizioni vincolanti
1	Attività di produzione e commercio di beni o servizi le cui acque reflue sono costituite esclusivamente dallo scarico di acque derivanti dal metabolismo umano e da attività domestiche.	
2	Allevamento di altri animali diversi da bovini, suini, avicoli, cunicoli, ovicaprini, equini con peso vivo medio per anno non superiore alle 2 tonnellate (art. 101 comma 7 lettera -b- e tabella 6-allegato 5 del D.Lgs 152/06)	(1g)
3	Stabulazione e custodia di animali non ai fini di allevamento	(1g)
4	Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi alla agricoltura svolti per conto terzi esclusa trasformazione	(1a) (1b) Carico minore od uguale a 100 AE(2)
5	Lavorazione e conservazione di carni e/o vegetali e di prodotti a base di carne e/o vegetali (carne, essiccata, salata, o affumicata, insaccati, sughi, piatti di carne preparati, confetture, conserve)	(1b) (1h) Carico minore od uguale a 50 AE(2)
6	Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, yogurt, latticini, eccetera	(1b) Carico minore od uguale a 50 AE(2)
7	Produzione di prodotti di panetteria	(1b) Carico minore od uguale a 50 AE(2)
8	Produzione di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti, e pasticceria conservata	(1b) Carico minore od uguale a 50 AE(2)
9	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	(1b) Carico minore od uguale a 50 AE(2)
10	Produzione di altri prodotti alimentari: cioccolato, caramelle, confetterie, lavorazione dolciaria della frutta, aceti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, tè e caffè	(1b) Carico minore od uguale a 50 AE(2)
11	Produzione di vino da uve e di altre bevande fermentate e non distillate	(1b) - Carico minore od uguale a 50 AE(2)
12	Grandi magazzini	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
13	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco, diversi dai precedenti, in esercizi specializzati, o meno, anche con annesso laboratorio di produzione	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
14	Alberghi, rifugi montani, villaggi turistici, residence, agriturismi, campeggi,	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
15	Case di riposo (senza cure mediche)	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
16	Ristoranti (anche self service), trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina	Carico minore od uguale a 100 AE
17	Bar, caffè, gelaterie, (anche con intrattenimento e spettacolo) enoteche-bottiglierie con somministrazione	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
18	Mense e fornitura di pasti preparati	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
19	Asili nido, Istruzione primaria (materna ed elementare) e secondaria di primo grado (media)	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
20	Istruzione secondaria di secondo grado: licei ed istituti tecnici e professionali - Istruzione universitaria	(1c) Carico minore od uguale a 100 AE(2)
21	Studi odontoiatrici ed odontotecnici e laboratori connessi	(1c) Carico minore od uguale a 100 AE(2)
22	Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
23	Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
24	Servizi di lavanderia ad acqua con macchinari con capacità massima complessiva di 100 Kg.	(1d) Carico minore od uguale a 100 AE(2)
25	Servizi dei saloni di parrucchiere e degli istituti di bellezza	Carico minore od uguale a 100 AE(2)
26	Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico	(1e), (1f)
27	Piscine - Stabilimenti idropinici ed idrotermali	(1e), (1f)
28	Attività di produzione e commercio di beni o servizi e costituite da una o più delle tipologie di attività precedenti.	Carico minore od uguale a 100 AE(2)

NOTE ALLE CONDIZIONI VINCOLANTI DI ASSIMILAZIONE.

- 1) Il rispetto delle presenti condizioni è condizione necessaria per l'assimilazione delle acque reflue e devono essere riportate come prescrizioni nell'autorizzazione allo scarico:
 - a) limite sul livello dei solidi sospesi da determinare a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del corpo recettore finale;
 - b) presenza di un opportuno specifico pretrattamento delle acque reflue in relazione alla tipologia di impianto di trattamento depurativo adottato ed alle caratteristiche del corpo recettore finale;
 - c) reattivi, reagenti, prodotti analizzati, smaltiti non come acque reflue, - sostanze utilizzate nei laboratori (reattivi, reagenti, prodotti analizzati, ecc.) smaltiti non come acque reflue;
 - d) senza lo scarico di sostanze solventi;
 - e) limite sul livello delle sostanze ad azione disinfettante o conservante da determinare a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del recettore;
 - f) prescrizione che lo scarico di svuotamento della piscina avvenga almeno quindici giorni dopo l'ultima disinfezione;
 - g) in caso di scarico in corpi idrici superficiali predisposizione, quando previsto dall'autorizzazione o dall'autorità sanitaria, di un'impianto di disinfezione da utilizzarsi nei termini dell'autorizzazione o su richiesta dell'autorità sanitarie;
 - h) deve essere attuata la totale separazione del siero o della scotta.
- 2) I limiti di abitanti equivalenti (AE) sono da considerarsi riferiti allo scarico giornaliero di punta. Un Abitante Equivalente corrisponde ad una richiesta chimica (COD) di 130 grammi al giorno o ad un volume di scarico di 200 litri al giorno, facendo riferimento al valore più alto fra i due.



COMUNE DI POMARANACE
Provincia di Pisa
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Ambiente
0588/62355 fax 0588/64400
Via Roncalli,37 56045 Pomarance
Direttore del Settore Arch. Roberta Costagli

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI RINNOVO DELL' AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ASSIMILATE IN RECAPITO DIVERSO DALLA PUBBLICA FOGNATURA

(D.Lgs 3 Aprile 2006 n° 152 – L.R. 64/01 e DPGRT 28/R del 23/05/2003)

Reg. Comunale scarichi acque reflue domestiche e assimilate in recapito diverso dalla pubblica fognatura)

1. **Relazione tecnica**, firmata da un tecnico abilitato, contenente i seguenti elementi:
 - 1.1. descrizione dettagliata delle motivazioni per le quali non è possibile allacciarsi alla fognatura pubblica;
 - 1.2. descrizione dell'impianto di trattamento e di smaltimento (schema a blocchi, completo dei flussi, dimensionamento in AE, portate da trattare, abbattimento previsto dei vari inquinanti);
 - 1.3. le disposizioni per una corretta gestione dell'impianto quali manutenzioni, specifiche di conduzione, controlli o quant'altro necessario per un suo corretto funzionamento.
 - 1.4. Descrizione del corpo recettore e del percorso che i reflui effettueranno prima dell'immissione.
 - 1.5. Se trattasi di scarico assimilato al domestico la relazione dovrà essere integrata con:
 - 1.5.1. tipologia dell'attività svolta con particolare riferimento a quelle attività che danno origine alla formazione degli scarichi
 - 1.5.2. materie prime che possono contaminare gli scarichi nelle lavorazioni
 - 1.5.3. origine degli scarichi idrici e loro composizione qualitativa e quantità degli stessi espressa come portate e abitanti equivalenti
2. **Planimetria** in scala adeguata, firmata da un tecnico abilitato con:
 - 2.1. le reti di raccolta e smaltimento acque (nere, grigie) dall'edificio all'impianto ed al recapito finale;
 - 2.2. l'impianto di trattamento e smaltimento (con i flussi, le portate, le dimensioni), i pozzetti di ispezione in testa e uscita e le sezioni delle varie parti componenti.
3. **Perizia idrogeologica** dell'area interessata, firmata da un tecnico abilitato, con almeno le seguenti informazioni (Solo per scarichi sul suolo e per subirrigazioni drenate):
 - 3.1. Inquadramento territoriale con particolare attenzione:
 - 3.1.1. ai drenaggi superficiali, corsi d'acqua, fabbricati vicini, opere di emungimento sotterranee (pozzi, cisterne);
 - 3.1.2. al rispetto di quanto previsto all'art. 94 del D.L.vo 152/06 relativamente alla salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, in particolare dovranno essere indicate le distanze da pozzi o prese di acqua per uso potabile o altri usi;
 - 3.1.3. nonché ad eventuali zone vulnerabili o aree sensibili;
 - 3.2. Inquadramento idrogeologico con livello della falda, suo andamento nel tempo e sua vulnerabilità;
 - 3.3. Conclusioni con indicazione della fattibilità dell'intervento e dimensionamento massimo dell'impianto adottabile in funzione delle caratteristiche di conducibilità idraulica e di assorbimento del terreno e tenuto conto di eventuali stati di pericolosità geomorfologia e idraulica.
4. **Estratto della mappa catastale** con evidenziata la zona interessata allo smaltimento dei reflui.
5. **Certificato attestante la disponibilità del terreno** dove vengono eseguite le opere.
6. **Copia certificato iscrizione C.C.I.A.A.** (solo se trattasi di attività economica)
7. **Attestato di versamento** di € 50,00 quale onere di procedibilità della richiesta con causale "Oneri autorizzazione allo scarico" da effettuare:
 - Tesoreria Comunale c/o Cassa di Risparmio di Firenze Ag. di Pomarance Piazza S. Anna - ABI 6160 CAB 71110 conto n° 55555;
 - c/c postale n° 107565 intestato a Comune di Pomarance - Servizio Tesoreria.
8. **Scheda tecnica ARPAT**(Solo per scarico con potenzialità superiore a 100 Ab.Eq.)
9. **Attestato di versamento** in c/c postale n° 200501 intestato a ARPAT via Porpora,21 - 50127 Firenze dell'importo di € 61,98 indicante la causale "Autorizzazione allo scarico" (Solo per scarico con potenzialità superiore a 100 Ab.Eq.)